



ARPAE ( Agenzia Prevenzione  
Ambiente energia Emilia Romagna )  
PARMA  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: (Prot. num. 134980/2023 del 03/08/2023 alle ore 12:57) LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27- bis.Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale edel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto dinuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi prevalentemente inerti in loc.Castelguelfo in comune di Fontevivo (PR): proponente Scaramuzza Fabrizio srl.Indizione Conferenza dei Servizi decisoria.

Si comunica in riferimento alla Vostra nota prot 134980 del 21.08.2023 avente per oggetto: LR 04/18, Dlgs 152/06 smi art. 27-bis. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi prevalentemente inerti in loc. Castelguelfo in comune di Fontevivo (PR): proponente Scaramuzza Fabrizio srl. Indizione Conferenza dei Servizi decisoria.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi è convocata per il giorno 21.08.2023 ore 09.30, non essendo possibile per tale data assicurare la presenza di operatori dello scrivente Servizio, con la presente si forniscono le seguenti considerazioni.

Visto quanto emerso nel corso della conferenza dei Servizi Istruttoria, preso atto delle nuove integrazioni prodotte dal proponente questo Servizio, per quanto di competenza esprime parere favorevole alla realizzazione del nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi prevalentemente inerti.

Si ricorda che l'attività di progetto si configura come "Industria insalubre di prima classe" ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 100 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Si forniscono inoltre i necessari accorgimenti, da recepire come prescrizioni, che la ditta dovrà seguire durante l'attività:

- l'acqua utilizzata per la nebulizzazione dovrà essere clorata, in modo particolare durante la stagione calda, al fine di prevenire il rischio legionella;
- i cumuli di materiale da trattare e trattato dovranno essere mantenuti, compatibilmente con le esigenze di trattamento, costantemente umidi;
- durante la fase di scarico nella tramoggia dovrà essere assicurata una adeguata altezza di caduta, al fine di limitare la formazione di polveri e rumore;



- le aree di cantiere dovranno essere mantenute, soprattutto in caso di stagione secca, debitamente bagnate;
- i mezzi in sosta in attesa di carico dovranno essere a motore spento compatibilmente con la sicurezza dei lavoratori e/o con le necessità operative di carico;
- all'interno dell'area i mezzi di trasporto dovranno circolare alla più bassa velocità permessa per evitare fenomeni di ri-sospensione;
- i mezzi utilizzati per i trasporti da e per il sito dovranno essere dotati di cassoni telonati per limitare ulteriormente il sollevamento e la dispersione verso le aree limitrofe di polveri e frazioni fini;
- la Ditta dovrà installare un anemometro al fine di poter determinare la velocità del vento al momento delle lavorazioni e di sospendere le stesse quando la velocità superi i 5m/sec;

Si ricorda inoltre che dovranno essere rispettate le norme di prevenzione con particolare riferimento al D.Lgs. 257/2006 (protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto) e s.m.i., alla L.R.15/2001, alle DGR 45/02, DGR 673/04 della Reg. Emilia-Romagna (impatto acustico), D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.(sicurezza negli ambienti di lavoro; polveri); dovranno essere messi a disposizione dei lavoratori i dispositivi di protezione individuale necessari a tutelare la loro salute ed incolumità a fronte di rischi non altrimenti eliminabili in particolare per quanto riguarda il rischio di danni da rumore ed il rischio dovuto alle polveri.

Distinti saluti.

Tecnico incaricato del procedimento  
TdP Paolo Saccani  
Tel. 0524 515729  
Email: psaccani@ausl.pr.it  
PEC: serv-\_ipub\_fidenza@pec.ausl.pr.it

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali  
Paolo Saccani

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 07/08/2023 14:23:44 PG/2023/0137103